

Al centro: Manifesto "Dalla terra alla Luna", Compagnia d'Impresari Carlo Lombardi, Italia, 1900 circa. Collezione Geosidlo della Riva adriatica. Cosmogramma trasportato sull'Apollo 11 con scartafatti di Armstrong, Collins, e Jockey.

## VIAGGIO NEL COSMO. TRA IMMAGINI E REPERTI ALLA FONDAZIONE GEIGER

**“ Dal 3 dicembre in Toscana una serie di reperti come il cosmogramma dell'Apollo 11 firmato da Armstrong, Aldrin e Collinscon ”**

so espositivo che si snoda tra strumenti scientifici antichi e moderni, mappe celesti, opere letterarie, artistiche e cinematografiche.

La mostra, con ingresso gratuito e in programma dal 3 dicembre fino al 19 febbraio 2017 (orario: 16-20) si apre con una panoramica sulla storia dell'astronomia, illustrando la scoperta dello spazio dal Cinquecento a fine Ottocento sia attraverso dispositivi scientifici (come, per esempio, un cannocchiale seicentesco per l'osservazione degli astri, sfere armillari tolemaiche e copernicane, un telescopio newtoniano ecc.) che oggetti artistici, tra cui una statua seicentesca di Atlante e una tela ottocentesca raffigurante Archimede astronomo.

Segue una sezione che illustra, attraverso libri, fumetti, affiches cinematografiche e giocattoli, quanto il cosmo in generale e la Luna in particolare abbiano ispirato il cinema, la letteratura e l'arte; inoltre, è proiettato *Le voyage dans la Lune* di Georges Méliès, uno dei primi e più noti film di fantascienza, risalente al 1902. L'esposizione si arricchisce anche di opere di artisti con-



CEGINA (LIVORNO). Il cosmogramma dell'Apollo 11 firmato da Armstrong, Aldrin e Collins, la tuta spaziale di Jean-Loup Chrétien ovvero il primo uomo dell'Europa occidentale ad andare nello spazio, lo Space Jockey, il pilota dell'astronave derelitta del film *Alien* e Prometheus di H.R. Giger (creatore di *Alien*), un'edizione dell'*Orlando Fuocoso* del 1607: ecco alcuni degli straordinari protagonisti della mostra "Viaggio nel Cosmo", organizzata dalla Fondazione Culturale Hermann Geiger nei suoi spazi espositivi, in piazza Guerrazzi 32, a Cecina. Scoprire l'Universo, inteso come luogo reale e come frontiera del fantastico, grazie ad un percorso

sizione di una camera a scintillata e un interferometro, strumenti che permettono di "vedere" con i loro occhi in che modo le più autorevoli e attuali ricerche contribuiscono a delineare la struttura dell'universo. A fine percorso, una saletta cinematografica in cui sono proiettati documentari scientifici riguardanti la struttura dell'universo e il sistema solare, e che includerà un "gioco" a sorpresa per i visitatori più curiosi.

La Fondazione Geiger ha come sempre curato la progettazione e la realizzazione di questa sua ventunesima mostra, realizzando un catalogo che, oltre a presentare i pezzi esposti con foto e schede dettagliate, offre spazio a importanti contributi scientifici. Il tutto è totalmente gratuito per il pubblico, nel pieno spirito della Fondazione, la quale promuove, sul territorio e oltre, la diffusione della cultura come strumento di libertà e di emancipazione.

La mostra vede la collaborazione di autorevoli enti internazionali come l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Osservatorio EGO di Cascina (PD), il Museo HR Giger di Gruyères e la Maison d'Alteurs di Yverdon-les-Bains

Tuta spaziale di Jean-Loup Chrétien, Archivio Storico Bolaffi



in Svizzera, l'Archivio Storico BOLAFFI della Filografia e della Comunicazione e il MUFANT - MuseoLab del Fantastico e della Fantascienza, entrambi a Torino. Molti oggetti provengono inoltre da importanti collezionisti privati: Piero Gondolo della Riva, vicepresidente della Société Jules Verne di Parigi; Fausto Casi, direttore scientifico del Museo dei Mezzi di Comunicazione di Arezzo; Matteo Chizzola, il più grande collezionista italiano di meteoriti.

**Viaggio nel Cosmo**  
fino al 19 febbraio 2017  
Fondazione Culturale Hermann Geiger  
Piazza Guerrazzi 32, Cecina (LI). Tutti i giorni dalle 16 alle 20. Ingresso libero  
Info: 0586 635011